

28 Agosto 2021 - Comune di Ovaro

***VALORE DELLA RICERCA
STORICO-ETNOGRAFICA***

MARCO DI MORUZZO, CORA SLOCOMB:

***FIGURE EMBLEMATICHE DA RISCOPRIRE E
VALORIZZARE***

**Relatore: Albina Montagnese
Sindaco Comune di Moruzzo**

PREMESSA

Da circa due anni il Comune di Moruzzo è partner nei progetti promossi dal Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste con il sostegno della Regione.

Il Circolo che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità d'interesse sociale nel campo della promozione della cultura e dell'arte.

L'approccio utilizzato dal Circolo nella realizzazione dei progetti è particolarmente innovativo e si caratterizza per una forte interazione e scambio di conoscenze culturali e anche personali sia all'interno del territorio della nostra regione che oltre confine.

Comune di
Moruzzo



Circolo della Cultura e delle Arti

DIPLOMA DI PRIMA CLASSE - MEDAGLIA D'ORO
BENEMERITI DELLA SCUOLA DELLA CULTURA E DELL'ARTE

La pandemia da Covid-19 ha duramente colpito tutte le attività culturali a causa dei divieti di assembramento e della minore possibilità di spostamento

Grazie ai sistemi informatici si è potuto comunque svolgere l'attività di ricerca storica e bibliografica necessarie alla preparazione dei due progetti che andremo ad esporvi

Si è anche dato maggior spazio alla divulgazione online, sia tramite videoconferenze sia implementando siti internet dedicati ai due progetti e alle attività organizzate dal Comune.

I PROGETTI

Due tematiche di grande interesse proposte recentemente dalla regione, rispettivamente:

- **il 600° anniversario dalla fine del Patriarcato di Aquileia nel 2020**
- **la Creatività nelle sue diverse accezioni nel 2021**

unitamente all'esigenza di voler realizzare un progetto innovativo che potesse recepire le finalità di fondo della legge regionale 16/2014 ovvero «riconosce alla cultura il suo essenziale valore sociale, formativo e di sviluppo economico», sono state l'inizio di una proficua collaborazione tra l'Amministrazione di Moruzzo e il Circolo della Cultura.

2020: NELLE TERRE DI MARCO DI MORUZZO

Marco, alfiere al seguito del patriarca aquileiese Ludovico di Teck, apparteneva all'illustre casato friulano dei Signori d'Arcano, di preteso sangue reale croato, ai quali, per tradizione, spettava l'onore di portare in guerra la bandiera azzurra con l'aquila d'oro, simbolo di Aquileia, cui s'ispira anche l'emblema dell'odierna regione Friuli Venezia Giulia. Nel 1420, il moruzzese rifiutò di sottomettersi ai veneziani e fu incarcerato nel castello del capoluogo friulano; il 13 marzo 1421 fece testamento e il 19 fu decapitato, pare già cadavere, unico notevole patriarchino giustiziato allora da Venezia.





Moruzzo: Pieve di San Tomaso apostolo

SVILUPPO DEL PROGETTO

- CREAZIONE DI UN QUADRO CONOSCITIVO AMPIO E ORGANICO SUL PERSONAGGIO STORICO
- REALIZZAZIONE DI UNA APPROFONDITA RICERCA STORICA E BIBLIOGRAFICA
- CREAZIONE DI UN SITO WEB DEDICATO AL PROGETTO:
<https://www.marcdimurus.eu/>
- PROMOZIONE DEL TURISMO CULTURALE NELLA COMUNITA' COLLINARE DEL FRIULI



OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Contestualizzare e promuovere nell'ambito locale, regionale e transfrontaliero la conoscenza degli aspetti rilevanti di quel momento storico, caratterizzato dal passaggio del testimone fra l'organizzazione statale aquileiese, ricca di civiltà e di tradizioni plurisecolari, e la Repubblica di Venezia, portatrice di nuovi stimoli e di non meno consolidate esperienze di governo.
- Coinvolgere soprattutto i giovani, il mondo accademico e della scuola, in tale percorso di rivisitazione delle radici storiche del Friuli, sottolineando l'immutata attualità dei valori della democrazia e della legalità, nonché analizzando i fattori di sviluppo umanistico che sono derivati dalla contaminazione fra culture diverse nella società centroeuropea.
- Valorizzare la storia e le leggende incentrate sul personaggio di Marco di Moruzzo, quale patrimonio storico del nostro territorio ma anche quale elemento di attrazione per il turismo culturale lungo un nuovo micro itinerario tematico, qualificante per la comunità collinare, con possibili ricadute in vari ambiti dell'industria culturale.

CORA SLOCOMB SIMBOLO DI EMANCIPAZIONE E DI CREATIVITA'

Cora Slocumb, nata a New Orleans nel 1860 da una facoltosa famiglia di origine irlandese, ebbe un'educazione cosmopolita di alto livello; nel 1887 sposò il conte Detalmo di Brazzà Savorgnan Cergneu - fratello di Pietro, l'esploratore del Congo - e si trasferì nel castello di Brazzà ove diede avvio a molteplici attività.

Le sue iniziative, rivolte con particolare attenzione alle Donne, miravano a promuovere il rispetto dei loro diritti, la dignità nel lavoro e l'importanza dell'istruzione come strumenti di giustizia, valorizzazione ed emancipazione.



CORA SLOCOMB

SIMBOLO DI EMANCIPAZIONE E DI CREATIVITA'

Nel 1891 fondò la SCUOLA COOPERATIVA PER MERLETTI A FUSELLI, con finalità di diffusione dell'artigianato artistico e di inclusione sociale.

Fu socia fondatrice e presidente dell'associazione INDUSTRIE FEMMINILI ITALIANE con sede a Roma, finalizzata a tutelare i diritti delle donne e a promuovere la loro dignità con il lavoro.

Nel 1891 organizzò la prima ESPOSIZIONE LOCALE DI EMULAZIONE FRA CONTADINI con lo scopo di stimolare la produzione agricola.

L'8 settembre 1891, la contessa Cora istituì il PREMIO CREATIVITÀ.

Anche la storia dell'industria dolciaria DELSER di Martignacco è legata alla sua figura.

Diffuse la commercializzazione delle VIOLETTE DI BRAZZÀ, selezionate dal cognato Filippo di Brazzà e coltivate dalle donne friulane lungo i filari delle viti.

Si batté contro la pena di morte in USA.



Santa Margherita del Gruagno: antica sede della scuola dei merletti

SVILUPPO DEL PROGETTO

- APPROFONDIMENTO DELLE FONTI E PREPARAZIONE DI MATERIALE DIVULGATIVO, SIA CARTACEO CHE AUDIOVISUALE
- RISCOPERTA E PROMOZIONE DELLA FIGURA DI CORA SLOCOMB A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E INTERNAZIONALE
- COINVOLGIMENTO DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI NELLA CONOSCENZA DELLA FIGURA E DELLE OPERE DI QUESTO PERSONAGGIO SIMBOLO DI IMPEGNO CIVILE
- PROMOZIONE DEL TURISMO CULTURALE NELLA COMUNITA' COLLINARE DEL FRIULI



OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Contestualizzare e promuovere nell'ambito locale, regionale e internazionale la conoscenza degli aspetti rilevanti la figura storica di Cora Slocomb; ribadendo l'attualità del suo pensiero sull'emancipazione femminile.
- Coinvolgere soprattutto i giovani, il mondo accademico e della scuola, in tale percorso di rivisitazione delle radici storiche del Friuli, in particolare il periodo tra la fine del XIX secolo e la Grande Guerra.
- Valorizzare la storia e le opere di Cora Slocomb, quale patrimonio storico del nostro territorio ma anche quale elemento di attrazione per il turismo culturale lungo un nuovo micro itinerario tematico, qualificante per la comunità collinare, con possibili ricadute in vari ambiti dell'industria culturale.

PROSSIMI EVENTI IN PROGRAMMA

11 settembre: convegno nel municipio di Moruzzo su Marco di Moruzzo con la presentazione dei contenuti del libro risultato della ricerca storica

25 settembre: passeggiata «Nei luoghi di Cora», itinerario guidato con cenni sulla vita e le opere di Cora Slocomb e inaugurazione di un'installazione a lei dedicata che sarà posizionata nella piazza di Santa Margherita del Gruagno

2 ottobre: convegno nel Castello di Brazzacco sulla figura di Cora Slocomb

CONCLUSIONI

RISCOPRIRE LA STORIA E L'IDENTITA' DEL TERRITORIO

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA COMUNITA'
SULLE PROPRIE RADICI

OFFRIRE NUOVI ITINERARI TEMATICI AI VISITATORI E AI
TURISTI

SUSCITARE CURIOSITA' E DESIDERIO DI APPRENDIMENTO